



ISTITUTO COMPRENSIVO di AURONZO DI CADORE

Scuola dell'Infanzia di Auronzo

Scuole secondarie di I grado di Auronzo, Lorenzago e Lozzo

Scuole primarie di Auronzo, Lozzo e Vigo

piazza Vigo, 2 – 32041 **AURONZO DI CADORE** (Belluno)

e-mail: blic810002@istruzione.it

posta certificata: blic810002@pec.istruzione.it

tel. 0435 9468

<https://www.istitutocomprensivoauronzo.edu.it>

c.f. 83002130256 codice univoco UFT3P2

Prot.n. come da segnatura

22 ottobre 2024

Al Collegio dei Docenti

p.c. Al Consiglio di Istituto

OGGETTO: Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della revisione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (art. 3, DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, c. 14, Legge 107/2015) Triennio 2025/28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge n. 59 del 1997, all'art. 21, che definisce i requisiti per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle istituzioni scolastiche e per il riconoscimento della qualifica dirigenziale;
- il Lgs. n.297/94, *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*;
- il P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- il Lgs. 165 del 2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, con particolare attenzione per l'art. 25, commi 1, 2, 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha ricodificato l'art.3 del D.P.R 275/1999;
- la Nota M.I.M. n. 239343 del 27/09/2024 avente ad oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- le più recenti innovazioni normative, con particolare riferimento alla Legge 92/2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, all'Ordinanza 172/2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*, alla L. 150/2024 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali 2012 e del Documento *a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali* “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;
- del Decreto del M.I.M. n. 183 del 7 settembre 2024 di adozione delle linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;
- della Raccomandazione del Parlamento europeo 2018 in materia di *competenze chiave per l’apprendimento permanente*;
- dei più accreditati e recenti documenti in tema di sostenibilità: Carta della Terra e Agenda 2030;
- della Nota MIUR 1143 del 17.05.18 “L’autonomia quale fondamento per il successo formativo di ognuno” e del connesso documento di lavoro “L’autonomia scolastica per il successo formativo”;
- del CCNL 2019-2021 del 18/01/2024;
- delle linee d’indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico nei precedenti anni scolastici;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l’intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l’innovazione delle pratiche didattiche;

RITENUTO CHE l’intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell’offerta formativa triennale;
- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio dei docenti lo elabora;
- il Consiglio di istituto lo adotta;
- il Piano può essere rivisto annualmente.

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107,

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA STESURA DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2025-2028

Il presente atto di indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti per orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine di ottenere il successo formativo degli studenti e di aiutarli a sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali nei futuri anni scolastici **2025/2026**, **2026/2027** e **2027/2028** di frequenza nell'istituto scrivente.

Per rispondere a tali finalità, il PTOF della scuola dovrà:

- **fare riferimento alle peculiarità del territorio**, in termini di risorse e bisogni, da leggere anche alla luce delle emergenze educative e socioculturali dell'attuale contesto;
- **tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà** istituzionali, culturali, sociali ed economiche **operanti nel territorio**;
- **rendere nota la consistenza numerica dell'utenza dell'istituto**;
- **esplicitare e argomentare le azioni intraprese in risposta ai bisogni individuati**, corrispondenti a *scelte* che tengano conto della storia dell'Istituto e della cultura interna, quali le **scelte educative**, centrate sui valori della *salute* e della *sostenibilità*, di riferimento per formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio, dove:
 - per *salute* s'intende una situazione di benessere fisico e sociale derivante da scelte appropriate di stili di vita e di relazione;
 - per *sostenibilità* s'intende la capacità di pensare a sé stessi in una prospettiva ecologica o sistemica, tenendo in debito conto l'*altro da sé*;le **scelte curricolari e didattiche**, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze;
- le **scelte organizzative**, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisionalità partecipata;
- le **scelte di ricerca, formazione e sviluppo** strettamente connesse al Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento.

La progettualità dell'Istituto complessivamente intesa e l'attività educativa e didattica di sezioni e classi dovranno perseguire:

- la diffusione di modalità d'intervento *sociocostruttive* e *inclusive*, volte a promuovere lo **sviluppo delle fondamentali competenze chiave**:
 - **sociali e civiche**, con particolare attenzione per l'educazione alla cittadinanza, da promuovere "attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà" (*service learning*).
 - **metacognitive e riflessive** ("imparare ad imparare"), con particolare riguardo per i processi cognitivi esplicitati nei Quadri di Riferimento INVALSI, recentemente revisionati;
- il potenziamento della **conoscenza della lingua inglese** anche a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- l'**educazione** per tutti gli studenti **dei linguaggi non verbali e multimediali**, con particolare attenzione al loro impiego in ambito artistico-espressivo e comunicativo e all'**uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie**;
- la promozione delle **discipline STEAM** (Scienze, Tecnologia, Arti e Matematica);
- la **continuità educativa e l'orientamento**.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
DE BERNARDO Morena
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse